

info—Massagno

N° 1 / 2017 – marzo – Anno XLI

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — **Editoriale**
Forever young 2.0 ◀)
- 4 — **Cerimonia di inizio anno**
2017 all'insegna della gioventù ◀)
- 6 — **Preventivo approvato**
moltiplicatore all'80% ◀)
- 7 — **News dal Consiglio comunale**
Sedute del 19 dicembre e del 20 febbraio ◀)
- 8 — **AEM**
Sinergie energetiche e tecnologie innovative ◀)
- 9 — **Città dell'energia**
All'insegna dell'ecologia e della sostenibilità ◀)
- 10 — **Statistiche popolazione**
Chi sono gli abitanti di Massagno?

L'intervista

- 12 — **Girasole a 360 gradi**
Intervista al Direttore della Casa anziani di Massagno Paolo Beretta Piccoli

Succede a Massagno

- 14 — **Donazione d'arte**
- 15 — **Massagno incontra i 18enni**
- 16 — **Mercatino delle Pulci...**
stile vintage
- 17 — **Carnevale massagnese**
- 18 — **Santa Lucia**
Mercatino e festa patronale
- 19 — **Ecco la nuova Migros**
- 20 — **San Nicolao on tour**
- 21 — **Torna la Festa dei vicini**

La voce al cittadino

- 22 — **“Di verso ostile”**
di Silvia Sello Molteni
- 23 — **Centenaria Erica Boni**
- 24 — **Ricordi massagnesi**
Intervista a Margherita Scala-Maderni, Filippo Chiarini e Guido Zenari

Informazioni utili

- 28 — **Calendario prossimi eventi**
Sportelli e orari
Sito web www.massagno.ch

Forever young 2.0



In occasione dell'incontro di inizio anno al Cinema Lux, per porgere i miei auguri alla popolazione di Massagno mi sono affidato ad una vecchia ballata di Bob Dylan, proprio lo scorso anno insignito del premio Nobel per la letteratura. Mi permetto di riproporre alcuni estratti in questo editoriale, anche perchè sorretto dai diversi contenuti di questo numero di "Info-Massagno" che, come l'immagine di copertina e alcune interviste al suo interno, ne suggeriscono il rimando.

Con "Forever Young" Dylan parla al proprio figlio Jakob, nel 1974 di 4 anni e a tutte le generazioni future, ma il messaggio è soprattutto rivolto agli adulti che hanno perso l'innocenza ed il desiderio di cambiare il mondo. La canzone è un inno alla vita e alla speranza, un invito ad affrontare l'esistenza con il coraggio e lo sguardo incantato della gioventù. Ciò che interessa a Dylan non è l'età anagrafica, così come essere giovani non significa vivere al di là delle proprie possibilità biologiche o cercare di fermare a tutti i costi il proprio declino fisico. La gioventù risiede, soprattutto, nella capacità di dare respiro e forza ai sogni: a prescindere dall'età di ciascuno di noi...

così come ben dimostrano Margherita Scala-Maderni, Pippo Chiarini e Guido Zenari, protagonisti di questo numero di "Info-Massagno" attraverso i loro "ricordi massagnesi" e l'immagine di copertina che, in maniera significativamente evocativa, li ritrae insieme sul portico della Casa dell'Infanzia di Povrò. "...

Ci si mette molto tempo per diventare giovani..." affermava Picasso, intendendo così sottolineare come nel corso di una vita allo spirito giovanile si affianca, a titolo complementare, l'esperienza acquisita nel tempo che porta alla consapevolezza di avere fiducia nei propri mezzi, al coraggio, all'intraprendenza e a quella sorta di entusiasmo che, proprio perchè tipico della gioventù, non è stato ancora eroso dalle delusioni e dalle sconfitte di ogni nostra esistenza. Condizione, quest'ultima, che mantiene viva la capacità di avere uno sguardo curioso e nuovo sulle cose, la duttilità di pensiero rispetto ai preconcetti, il coraggio dell'impresa rispetto al più

facile e passivo conservatorismo... e così essere sempre stimolati al rinnovamento e pronti ad esplorare nuove strade.

Maggiormente attratti dalla novità e spinti dalla curiosità, potremmo forse tutti insieme meglio predisporci rispetto agli importanti e gravi problemi che si stagliano sempre più all'orizzonte e rispondere così al dilagante pessimismo che sembra sempre più pervadere i nostri giorni, con un atteggiamento costruttivo e positivo, così importante e fondamentale per intraprendere nuove iniziative.

E così, rispetto alle gravi notizie che quotidianamente ci rimbalzano attorno...riuscire ancora ad entusiasmarci per gli avvenimenti positivi che, magari in sordina mediatica, comunque ritmano i nostri giorni. Anche perchè le manifestazioni di pessimismo, anche se autorevoli e volte a scuotere le coscienze a fronte delle grandi problematiche odierne, specie se ripetute in eccesso portano con se il rischio di accrescere la già diffusa sfiducia di tanti, ormai stanchi e rinunciatari. Condizioni e stati d'animo, questi, che pericolosamente ben si prestano alle facili strumentalizzazioni, in primis quelle di chi, infondendo paure e fobie, poi ci spinge a chiuderci in noi stessi, così da delegare la nostra libertà di azione al presunto salvatore del momento... ed è così che, purtroppo, nascono, si diffondono e prosperano i regimi totalitari. Anche per questo, soprattutto per tutto questo, Bob Dylan canta "Forever young". Proprio per questo e per tutte le sfide piccole o grandi, personali o collettive che ci attendono, decido così di concludere questa mie riflessioni di inizio anno citando Mark Twain:

"...Tra vent'anni sarete più delusi per le cose che NON avete fatto che per quelle che avete fatto. Quindi mollate le cime. Allontanatevi dal porto sicuro. Prendete con le vostre vele i venti. Esplorate... sognate... scoprite!..."

"Forever young", Massagno!

Arch. Giovanni Bruschetti, Sindaco

Impressum

Rivista info-Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XLI
Tiratura: 4'400

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Comitato di redazione
Lorenza Capponi (segretaria a.i.),
Fabrizio Quadranti (ex direttore scuole comunali,
membro commissione cultura),
Beatrice Lundmark (resp. Comunicazione)

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, Tel. 091 960 35 12

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
LaBuonaStampa, Lugano

◀) [Lettura audio per ciechi e ipovedenti, realizzato in collaborazione con unitas. I file sono scaricabili dal sito \[www.massagno.ch\]\(http://www.massagno.ch\)](#)

In copertina (da sin.):
Filippo (Pippo) Chiarini, Margherita Scala-Maderni e Guido Zenari presso le scuole dell'infanzia Povrò (Foto Sabrina Montiglia). A pagina 24 le interviste con i loro ricordi massagnesi.

2017 all'insegna della gioventù

Sala gremita al Lux domenica 8 gennaio per la tradizionale cerimonia di inizio anno, con discorsi ufficiali delle autorità, premiazione degli sportivi meritevoli e brindisi augurale.

Nell'ambito della cerimonia – organizzata dalla Pro Massagno in collaborazione con la Cancelleria comunale – sono intervenuti il Sindaco Giovanni Bruschetti, il Presidente del Consiglio comunale Marco Pescia e il Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli, con intermezzi musicali curati da Massagno Musica e Coro Val Genzana.

Sulle note della canzone "Forever Young" di Bob Dylan, il Sindaco ha lanciato un invito "ad affrontare l'esistenza con il coraggio e lo sguardo incantato della gioventù." Specificando che "Forever young" è semplicemente un'attitudine alla purezza alla ricerca del bello, al coraggio e all'integrità morale e concludendo: "tutto dipende solo e semplicemente da noi: la risposta, nel bene o nel male, sta nelle nostre teste, nelle nostre coscienze e nel nostro cuore!"

Diversi gli ospiti e le autorità presenti, tra cui anche il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi, il Consigliere di Stato Christian Vitta e l'ex Sindaco di Lugano Giorgio Giudici.

Al termine della cerimonia, all'insegna del motto "i nostri giovani valgono oro", sono stati premiati i giovani sportivi delle società massagnesi che si sono distinti a livello nazionale o internazionale giovanile. Per la SAM Atletica: Martino Kick (medaglia d'oro ai Campionati svizzeri U20, Decathlon), Eleonora De Putti Grotti (medaglia di bronzo ai Campionati svizzeri U20, Eptathlon) e Filippo Moggi (medaglia di bronzo ai Campionati svizzeri U18, 400m). Per la SAM Basket la squadra maschile U19 (Campioni svizzeri di categoria). Per la SAM Nambudo i due campioni del mondo di Karate della Federazione WUKF, categoria Cadetti: Christian Albertano (Kata individuale) ed Elisa Sironi (Kumite a squadra Shobu Sanbon).

Foto 1 – L'intervento del Sindaco Giovanni Bruschetti.
Foto 2 – Il momento dell'aperitivo con Francesco Ruggia, cassiere della Pro Massagno.
Foto 3 – Massagno Musica ha allegrato la cerimonia con diversi interventi musicali.
(Foto Tipress)



Qui di seguito riportiamo la traduzione del testo originale della ballata di Bob Dylan a cui ha fatto riferimento il Sindaco durante la cerimonia di inizio anno. La canzone ha accompagnato un video, denso di emozioni, che ha illustrato i vari eventi e momenti di aggregazione avvenuti nel 2016.

Per sempre giovane!

Bob Dylan

Possa Dio benedirti e proteggerti sempre
possano tutti i tuoi desideri diventare realtà
possa tu sempre fare qualcosa per gli altri
e lasciare che gli altri facciano qualcosa per te
possa tu costruire una scala verso le stelle
e salirne ogni gradino
possa tu restare per sempre giovane
per sempre giovane per sempre giovane
possa tu restare per sempre giovane

Possa tu crescere per essere giusto
possa tu crescere per essere sincero
possa tu conoscere sempre la verità
e vedere le luci che ti circondano
possa tu essere sempre coraggioso
stare eretto e forte

e possa tu restare per sempre giovane
per sempre giovane per sempre giovane
possa tu restare per sempre giovane

Possano le tue mani essere sempre occupate
possa il tuo piede essere sempre svelto
possa tu avere delle forti fondamenta
quando i venti del cambiamento soffiano
possa il tuo cuore essere sempre gioioso
possa la tua canzone essere sempre cantata
possa tu restare per sempre giovane
per sempre giovane per sempre giovane
possa tu restare per sempre giovane

La premiazione degli sportivi che si sono distinti a livello nazionale o internazionale giovanile, insieme alle autorità comunali (Foto Tipress).



Preventivo approvato

Municipio e Consiglio Comunale approvano il preventivo 2017 e fissano il moltiplicatore all'80%, mantenendo inalterati i servizi offerti alla popolazione e la progettualità futura.



Massagno prevede per il 2017 un disavanzo di Fr. 627'241. In tale contesto, il Municipio continua a contribuire con investimenti significativi che, in maniera anticiclica, sostengono l'economia locale. A fronte di un moltiplicatore aritmetico all'81.84%, il Municipio e il Consiglio Comunale hanno deciso di mantenere il moltiplicatore politico all'80% per il 2017.

Gettito fiscale

Nonostante l'azione del Cantone che, con carichi aggiuntivi sempre più ampi, condiziona l'autonomia decisionale degli enti comunali, Massagno riesce ancora a distinguersi per progettualità e intraprendenza, mantenendo inalterate prestazioni e rapporti sociali con un moltiplicatore d'imposta comunque attrattivo. Tutte le prestazioni e i servizi erogati alla popolazione vengono infatti riconfermati in maniera completa, così da mantenere inalterata l'azione sociale che il Comune svolge da anni sul proprio territorio.

Il preventivo 2017, con una perdita presunta di fr. 627'241, è inoltre perfettamente in linea col piano finanziario 2017-2020 che, per l'anno qui in esame, prevedeva un disavanzo di fr.300'400 a cui abbiamo dovuto inserire gli aggravii cantonali determinati dalle recenti decisioni dello Stato.

In questo contesto, il Comune sta lavorando per portare a termine - oltre alla seconda fase del nuovo complesso scolastico di Nosedo e alla definizione del comparto Cinema Lux-AEM-Valletta e sedime ex Lepori - anche una serie di importanti programmi di lavoro: dal futuro parco sulla trincea ferroviaria alla via San Gottardo e via Selva, dalla piazza Santa Lucia al futuro disegno di via Lepori con il nuovo assetto previsto per la Cappella delle due mani e per le Cinque vie. Gli investimenti per il 2017 ammontano infatti a fr. 5'595'400.

Per concludere, il gettito fiscale cantonale stimato per l'anno 2017 è di Fr. 24'558'400, con le cifre conclusive del preventivo 2017 che seguono:

	Preventivo 2017	Preventivo 2016
Totale spese	27'300'261	27'142'920
Totale ricavi (senza imposte)	6'616'300	7'828'800
Fabbisogno	20'683'961	19'314'120

News dal Consiglio comunale

Riassumiamo i temi principali trattati nelle sedute del 19 dicembre e 20 febbraio: via libera ai progetti LUX e CISA, Francesca Coda Jaques subentra a Pierfranco Ponti, consigliere comunale dal 1980.



Nella sua seduta del 19 di dicembre il Consiglio comunale di Massagno ha avallato il credito per avviare lo studio di fattibilità riguardante gli interventi di riqualifica del Cinema Lux, come pure il principio della concessione del diritto di superficie su parte del mappale 278 RFD, a favore del Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA).

È stato inoltre approvato il Preventivo 2017 fissando il moltiplicatore all'80% - come illustrato nella pagina precedente - con un rapporto di minoranza che proponeva l'abbassamento del moltiplicatore del 2%.

Credito di progettazione Cinema Lux

È stato approvato il credito per avviare lo studio di fattibilità riguardante gli interventi di riqualifica del Cinema Lux e adiacenze esterne. Con questo progetto il Municipio intende migliorare significativamente la funzionalità interna dello stabile che ospita il Cinema Lux e il sottostante salone Cosmo, con interventi calibrati alle attuali caratteristiche architettoniche all'edificio adeguatamente inserito nel contesto urbanistico della via Motta.

Diritto di superficie al CISA

È stato avallato il principio della concessione del diritto di superficie a favore del CISA per quanto riguarda il sedime attualmente occupato dall'Azienda elettrica (mappale 278 RFD). Nelle adiacenze del Cinema LUX si verrebbe così a creare un comparto funzionale improntato alle scienze audiovisive, che ospiterà aree di studio e di montaggio audio e video, spazi amministrativi e il CISA-Lab. Si prevedono interventi di ristrutturazione architettonica volti a mantenere inalterate le attuali volumetrie, di competenza del CISA. Parallelamente a questa decisione il Municipio ha dato avvio alle procedure per la domanda di costruzione.

Moltiplicatore e rapporto di minoranza

Il gruppo Lega-UDC, con il sostegno del PLR, ha presentato un rapporto di minoranza chiedendo di abbassare il moltiplicatore al 78%. Il gruppo di minoranza sostiene che il preventivo sia molto prudente e che le sopravvenienze siano state sottostimate. Il tale contesto, il Sindaco ha risposto indicando che il preventivo è un documento programmatico che indica cosa l'Amministrazione intende fare nel 2017 e che si tratta di un documento giustamente prudente in modo da avere le necessarie riserve per poter portare a termine i progetti previsti, nonostante le incognite. Dopo che è stata messo ai voti, è stata approvata a larga maggioranza la decisione di mantenere il moltiplicatore all'80%.

Passaggio di testimone

Pierfranco Ponti, dopo 36 anni di onorato servizio, ha dato le dimissioni. A subentrare nel mese di aprile sarà Francesca Coda Jaques. Il Municipio ringrazia Pierfranco Ponti per la preziosa e duratura collaborazione.

Astenzioni e assenze bocchiano la climatizzazione

Con 12 favorevoli, 2 contrari, 9 astenuti e purtroppo 7 assenze non è stato raggiunto il quorum di 16 voti necessari per l'approvazione del credito per l'ampliamento dell'impianto di climatizzazione della casa anziani Girasole: erano infatti presenti solo 23 consiglieri comunali su 30. Confrontato con la richiesta della climatizzazione di tutti gli spazi comuni dell'edificio, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno richiedere ulteriori approfondimenti tecnici per approvare il messaggio. Questo comporta che i lavori non potranno essere implementati entro l'estate 2017, come preventivato.

Sinergie energetiche e tecnologie innovative

Massagno e Capriasca collaborano in ambito energetico. AEM, Paradox Engineering e SUPSI lavorano allo sviluppo di tecnologie innovative per la gestione delle reti.

Massagno e Capriasca collaborano

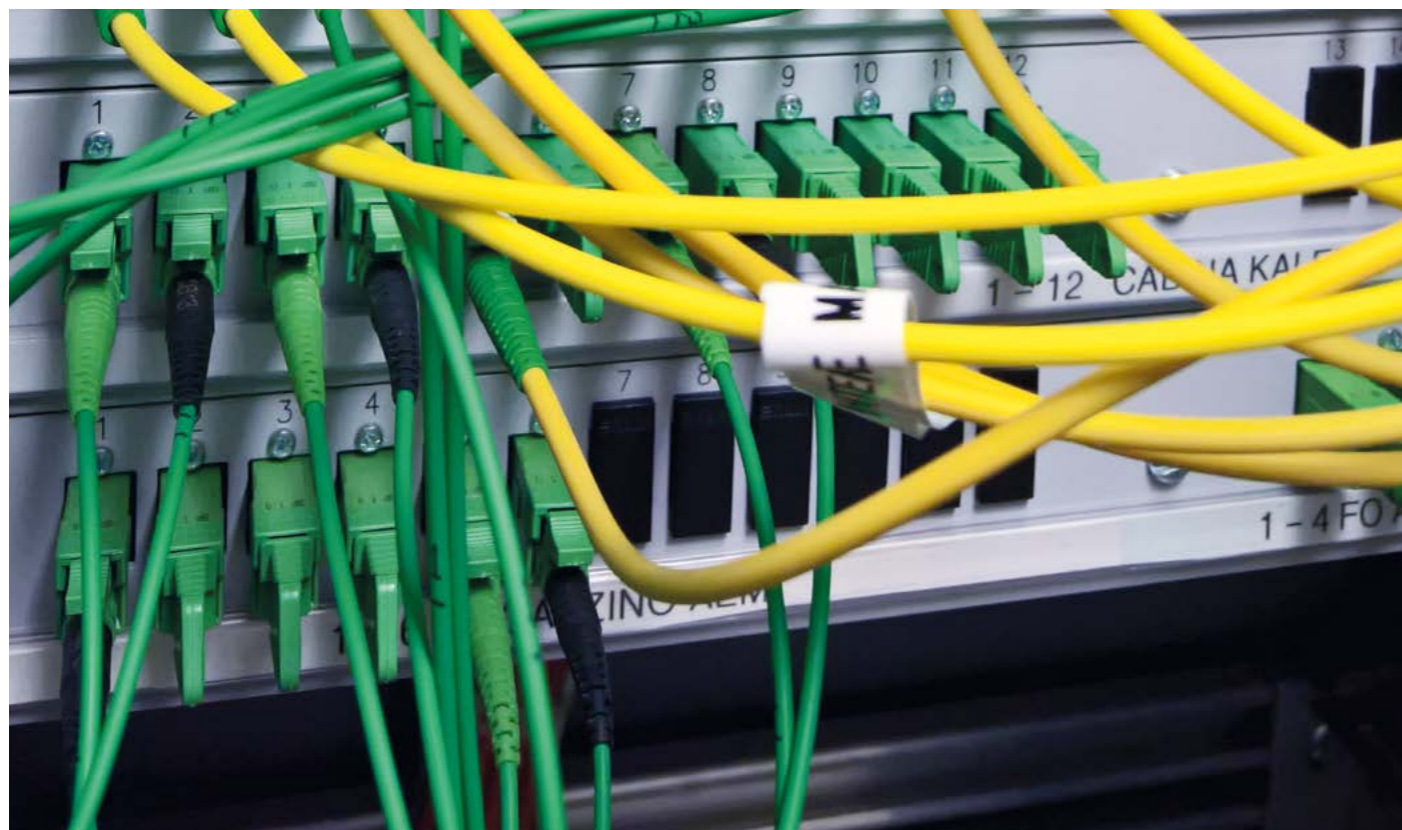
Lunedì 28 novembre i Municipi di Massagno e di Capriasca hanno approvato un accordo finalizzato a rafforzare la collaborazione in materia di approvvigionamento energetico. L'Azienda Elettrica di Massagno (AEM SA), da oltre 90 anni, serve anche il comprensorio del Comune di Capriasca. Questa proficua e duratura collaborazione si è consolidata nel tempo con importanti investimenti effettuati in passato e pianificati per il futuro prossimo. Per rafforzare ulteriormente lo spirito di cooperazione i due Comuni, mossi entrambi da analoghi obiettivi in materia di approvvigionamento energetico, hanno approvato la sottoscrizione di una lettera d'intenti finalizzata ad una possibile partecipazione del Comune di Capriasca al capitale azionario di AEM SA.

Consiglio d'amministrazione AEM

A seguito di questo accordo, all'interno del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda elettrica di Massagno è stato eletto un membro del Comune di Capriasca, Lorenzo Ponti Brogini, la cui nomina è stata ratificata dal Consiglio Comunale durante la seduta del 19 dicembre, insieme a quella degli altri membri nominati: Giovanni Bruschetti (in rappresentanza del Municipio di Massagno), Antonio Bottani, Fabio Nicoli, Roman Rudel. Le nomine valgono per i prossimi 4 anni.

Collaborazione AEM, SUPSI e Paradox Engineering SA

AEM e Paradox Engineering SA a gennaio hanno siglato un accordo per un periodo di tre anni, che prevede lo sviluppo di tecnologie innovative per la gestione delle reti di distribuzione dell'energia e la progettazione di nuovi servizi pubblici. Nell'ambito di questa collaborazione verranno sperimentate nuove soluzioni Smart Grid e Smart City, grazie alle quali migliorare l'efficienza delle infrastrutture esistenti, promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e dare slancio all'economia locale. In questo senso, AEM e Paradox Engineering stanno sviluppando, d'intesa con SUPSI, un progetto di Smart Grid esteso all'intero territorio di competenza AEM, che verrà completato nei prossimi mesi. Utilizzando la rete implementata da Paradox Engineering, si prevede l'installazione di contatori smart. Il sistema faciliterà il bilanciamento della rete elettrica con conseguente diminuzione dei costi di gestione e del prezzo finale per l'utente, ponendo AEM all'avanguardia nel mercato elettrico svizzero grazie alla capacità di proporre un servizio pubblico proiettato nell'era digitale.



All'insegna dell'ecologia e della sostenibilità

A un anno dall'introduzione della tassa sul sacco, tracciamo un bilancio di questo e altri progetti del Comune di Massagno per la salvaguardia dell'ambiente.

La raccolta differenziata funziona!

Nel corso del 2016, con l'introduzione della tassa sul sacco, i rifiuti solidi urbani sono diminuiti del 32.5%, con un picco del 46% nel mese di novembre. Per quanto riguarda i dati in termini assoluti, si è passati da 1478 tonnellate nel 2015 a 481 tonnellate nel 2016, con una diminuzione di 507 tonnellate, obiettivo raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini. Nel corso del primo semestre 2016 l'Ufficio tecnico ha inoltre completato la posa dei contenitori per la carta e per il vetro su tutto il territorio comunale e, con l'inizio del nuovo anno, ha ampliato gli orari dell'ecocentro che ora è aperto anche lunedì pomeriggio.

Consigli utili

Per una corretta gestione dei rifiuti e nel rispetto del decoro urbano, ricordiamo le seguenti indicazioni:

- I grandi quantitativi di carta, vetro e plastica vanno portati all'ecocentro di Via Ciusarella.
- È vietato depositare qualsiasi tipologia di rifiuti (RSU, carta, plastica, vetro, ecc.) al di fuori dei punti di raccolta.
- I cartoni, soprattutto quelli di grandi dimensioni, vanno aperti e schiacciati in modo da non occupare inutilmente lo spazio a disposizione.
- Vanno seguite scrupolosamente le indicazioni segnalate sui contenitori dei rifiuti, separando il vetro bianco da quello verde e marrone, la carta dalla plastica, ecc.

Si segnala infine che la vuotatura settimanale dei contenitori della carta è prevista il venerdì.



Massagno verso la certificazione

Il Comune di Massagno mira a diventare Città dell'energia. In questo ambito ha adottato e sta attuando diverse misure. Oltre alla tassa sul sacco sopra menzionata e al risanamento delle Scuole elementari di Nosedo secondo lo standard MINERGIE®, è stato ad esempio introdotto il limite di 30 km/h su buona parte delle strade comunali, si è iniziato a installare efficiente illuminazione pubblica a LED, mentre l'azienda elettrica AEM fornisce di base a tutte le economie domestiche il prodotto taccia, che garantisce energia prodotta per il 95% da centrali idroelettriche ticinesi e per il 5% da impianti idroelettrici e altre fonti rinnovabili di origine svizzera. Sono stati inoltre installati dei pannelli solari sul tetto di Casa Girasole ed è prevista l'installazione di impianti simili su altri edifici. Oltre a questo è in allestimento la contabilità energetica di tutti gli edifici comunali, che permetterà di valutare l'efficienza del parco edifici e adottare conseguenti misure di ottimizzazione mirate. Ulteriori misure sono previste nei prossimi mesi.

Fate anche voi la vostra parte

Alcuni consigli utili per il risparmio energetico domestico:

- Spegnerle le apparecchiature elettriche in standby.
- Utilizzare apparecchi efficienti (etichetta energia A+++ e lampade LED).
- Cucinare usando i coperchi permette di consumare il 30% di energia in meno.
- Riscaldare la casa impostando adeguatamente le valvole termostatiche.
- Arieggiare spalancando brevemente le finestre permette di cambiare l'aria senza raffreddare le pareti.
- Calcolare il proprio potenziale di risparmio con il check-energia: www.svizzeraenergia.ch/check-energia

Città dell'energia

“Città dell'energia” è un marchio assegnato dalla Commissione nazionale dell'omonima associazione e sostenuto dall'Ufficio federale dell'energia, che distingue i Comuni che attuano una politica energetica comunale sostenibile e all'avanguardia. Le Città dell'energia promuovono la mobilità sostenibile, le energie rinnovabili, il risparmio energetico e danno il buon esempio utilizzando in modo sostenibile le risorse.

Vogliamo diventare



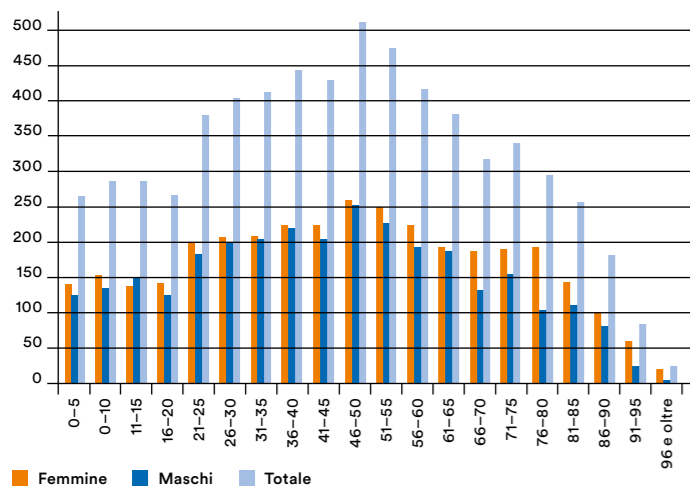
Chi sono gli abitanti di Massagno?

Alcuni li conosciamo di persona, altri li incontriamo occasionalmente per strada, ma una panoramica generale su tutti quanti ce la può fornire solamente l'Ufficio controllo abitanti, che ci presenta i dati statistici del 2016.

Panoramica generale

I cittadini di Massagno registrati fino al 31 dicembre 2016, sono 6'455 (con una diminuzione di 82 unità rispetto al 2015), di cui 3'442 donne (53.3%) e 3'013 uomini (46.7%). Il 17.1% dei cittadini ha un'età inferiore o uguale a 20 anni, il 59.7% ha un'età compresa tra i 21 e i 65 anni, mentre il 23.2% ha più di 65 anni. Gli abitanti con più di 80 anni sono 436, gli ultranovantenni 106, gli ultracentenari 5. Il saldo naturale tra nascite (57) e decessi (52) è positivo.

Popolazione per fascia d'età



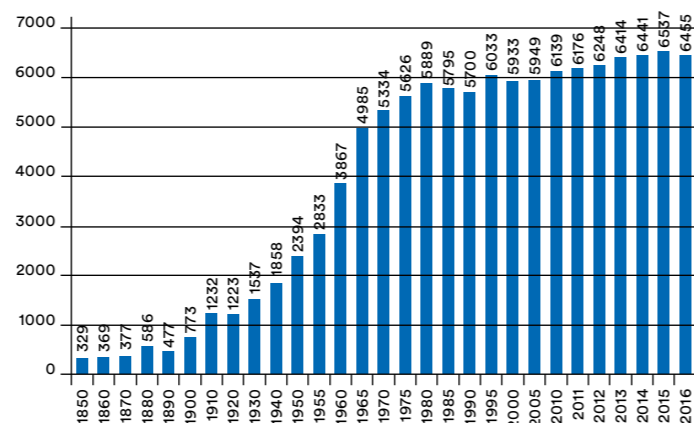
Fuochi, abitazioni economiche e radicamento

Nel 2016 Massagno conta 3'188 nuclei famigliari, detti anche 'fuochi', 44 in meno rispetto al 2015. Per quanto riguarda le abitazioni economiche, esse sono invece aumentate di 11 unità rispetto all'anno precedente, attestandosi a 745 unità. È inoltre importante rilevare come il 27.3% della popolazione, pari a 1'760 persone, risieda a Massagno da oltre 20 anni.

Il passato e il futuro

La popolazione massagnese, dall'inizio delle rilevazioni statistiche ad oggi, ha conosciuto mediamente un aumento costante, soprattutto a partire dal 1960. Talvolta vi sono state delle lievi flessioni, come accade confrontando i dati del 2015 rispetto a quelli del 2016, dove si constata una diminuzione di 82 unità, passando da 6'537 nel 2015 a 6'455 abitanti nel 2016. Questa lieve flessione va però contestualizzata, essa rappresenta infatti la base su cui poggia la progressiva messa a disposizione – a partire dal 2017 e per circa un triennio – di circa 420 nuovi appartamenti/abitazioni ubicati principalmente sull'asse Via S. Gottardo, Via Povrò, Via Lepori, Via Genzana.

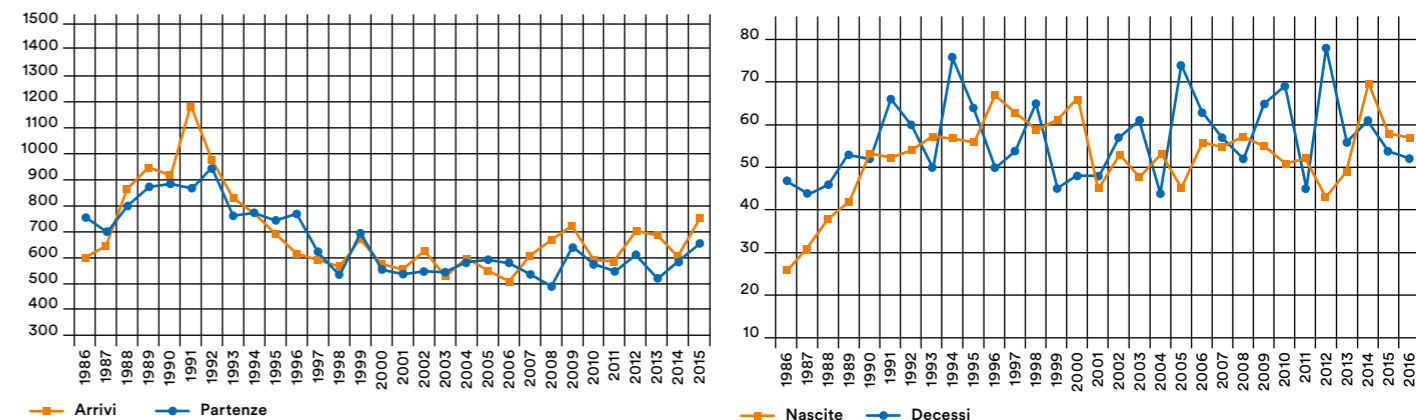
L'evoluzione della popolazione dal 1850



Multiculturalità, arrivi e partenze

Sul territorio del nostro comune sono infine rappresentate 86 diverse nazionalità. Gli stranieri provenienti da paesi dell'Unione europea sono il 30.8% della popolazione, il 12.4% proviene dal resto del mondo, mentre il 56.8% della popolazione è svizzera. Nel 2016 ci sono stati 696 nuovi arrivi (54 in meno rispetto al 2015) e 682 partenze (25 in più rispetto al 2015).

Movimento della popolazione



Girasole a 360 gradi



In occasione dei 15 anni di Casa Girasole abbiamo intervistato il direttore Paolo Beretta Piccoli, che ci racconta la sua esperienza.

Com'è nata Casa Girasole, qual è l'origine del suo nome?

La nostra casa anziani è nata da un'esigenza effettiva della cittadinanza - che prima si rivolgeva alla struttura di Savosa, l'attuale Villa Santa Maria - nonché dall'aumento dell'età media della popolazione e il conseguente incremento degli anziani bisognosi di cure. Casa Girasole ospita infatti persone non più in grado di vivere in modo autosufficiente che necessitano di assistenza da parte di personale qualificato. Per quanto riguarda il nome Girasole, invece, era stato indetto un concorso alle scuole elementari, vinto da Lisa Corti, che allora aveva 7 anni e che aveva scelto il nome Girasole perché "il fiore durante tutta la sua vita segue sempre la luce del sole fino ad arrivare al suo tramonto, che possa essere in questa casa sereno!"

Cos'è Casa Girasole oggi, qual è la vostra filosofia e il vostro approccio?

Inaugurata nel mese di settembre del 2002, nei suoi primi 15 anni di vita, Casa Girasole ha ospitato oltre 440 anziani. La struttura dispone di 58 stanze singole e 4 doppie con un'occupazione del 98%. L'età media dei nostri ospiti è di 87 anni, il più anziano ha 113 anni, il più giovane 73. La nostra filosofia vede l'anziano come fulcro della nostra attenzione, cerchiamo infatti di accompagnare la vita dei nostri ospiti nel miglior modo possibile personalizzando il nostro intervento al fine di far sentire il

residente come a casa propria. La casa anziani per noi è infatti concepita come luogo di vita, come scriveva uno dei bambini che nel 2002 aveva partecipato al concorso d'idee "gli anziani stanno più volentieri nella casa per anziani perché a casa loro si sentono soli. Lì possono parlare molto con gli altri anziani e anche con i nipotini quando li vengono a trovare. Io vorrei che la casa per anziani fosse gialla e un po' verde, come il girasole!"

Quali sono le figure professionali di riferimento nella vostra struttura?

La maggior parte del nostro organico è composta dal personale curante, infermieri e assistenti di cura (64.7%), segue il personale che si occupa di economia domestica, pulizie e lavanderia (14.7%), il personale di cucina e ristorazione (10.3%), la direzione amministrazione e manutenzione (6.5%) e infine animazione, fisioterapia ed ergoterapia (3.6%). La direzione sanitaria è affidata al dottor Claudio Foletti e ci avvaliamo inoltre della collaborazione di Filippo Alberti come farmacista consulente.

Offrite anche delle possibilità di volontariato e lavoro socialmente utile?

Per quanto riguarda i giovani, siamo azienda formatrice. Abbiamo diversi apprendisti, stagiaire di lungo periodo



Paolo Beretta Piccoli

Data di nascita: 05.12.1964
Domicilio: Vaglio (Capriasca)
Stato civile: Sposato, 2 figli
Hobby: basket, tennis, pesca

Carriera in breve

Di formazione commerciale, Paolo Beretta Piccoli, ha esercitato nel ramo bancario, nel settore commerciale e finanziario. Poi a 28 anni ha scelto di cambiare per un'attività più a contatto con le persone bisognose, iniziando a lavorare per la Fondazione Luogo Pio Rizzio Rezzonico di Lugano amministrando le loro proprietà e in particolare la casa anziani Cà Rezzonico. Parallelamente ha seguito una specializzazione nella gestione del personale e frequentato dei moduli di economia sanitaria. Poi ha concorso per la direzione di Casa Girasole, dove ha iniziato a lavorare nel 2001 per affiancare la costruzione della casa, l'acquisto del mobilio e attrezzature, l'assunzione del personale e la preparazione dei regolamenti interni.

Sei interessato a collaborare con casa Girasole come volontario?

Le possibilità di collaborazione sono molteplici, dall'animazione al servizio bar, dall'accompagnamento degli anziani all'organizzazione di attività di intrattenimento. Contatta la direzione per un colloquio informativo, in base al tempo a disposizione e agli interessi personali, troveremo la soluzione ideale!

Casa anziani Girasole

Via Motta 64, CP 415, CH-6908 Massagno
T. 091 960 40 40, F. 091 960 40 41
E-mail: girasole@massagno.ch

(in funzione di una futura formazione in ambito socio sanitario) e accogliamo regolarmente allievi delle scuole professionali (infermieri, fisioterapisti, operatori socio sanitari) per stage nell'ambito del loro curriculum di studio. Diversi ragazzi svolgono durante l'anno il Servizio civile da noi e occupiamo anche alcune collaboratrici che sono al beneficio dell'Assicurazione Invalidità. Collaboriamo inoltre con il Cantone e con il Comune per progetti di inserimento professionale di persone in assistenza o di riqualifica professionale per conto dell'AI. Ci avvaliamo infine della preziosa collaborazione di una quindicina di volontari che operano in diversi ambiti.

Come si è evoluta la situazione degli anziani in questi anni?

Con il potenziamento delle cure a domicilio, negli ultimi 15 anni si è constatato l'arrivo in casa anziani di ospiti in età sempre più avanzata e/o in stato di salute peggiore rispetto al passato. Da questa situazione deriva un soggiorno di durata minore: in passato gli anziani arrivavano in condizioni di salute migliore e, di conseguenza, il soggiorno era più lungo. Ora la tendenza è quella di far sì che le persone possano stare il più a lungo possibile presso il proprio domicilio e solamente in un secondo tempo, ci si rivolge alla casa anziani.



Donazione d'arte

Venerdì 10 febbraio è stato firmato l'atto di donazione del quadro "La question dal tèrman (la questione del termine)" di Luigi Taddei da parte della Famiglia Maderni a favore del Comune di Massagno.

Nell'ambito della cerimonia il Sindaco Giovanni Bruschetti e la Vicesindaco Paola Bagutti ha ringraziato i donatori, Signora Margherita Scala-Maderni e Signor Rinaldo Maderni (nipote), per la generosa donazione a favore dei cittadini massagnesi e della cultura locale. Da parte sua, la signora Margherita Scala-Maderni - già Consigliera comunale dal 1972-1984, prima Presidente donna del Consiglio comunale nel 1975, nonché Municipale dal 1984 al 2000 - ha illustrato l'attaccamento della sua famiglia al Comune di Massagno, dove è nata e cresciuta e dove vive tuttora, motivando il proprio gesto in ricordo del padre Walter Maderni (1894-1968), del fratello Enrico Maderni (1923-2009) e del marito Diego Scala (1912-1992).

Il quadro, denominato "La question dal tèrman (la questione del termine)" di Luigi Taddei, (artista pittore 1898-1992), olio su tela 138x216cm firmata e datata L. Taddei 1935, è stata acquistata nel 1935 dal geometra Walter Maderni, fondatore nel 1920, a Massagno, dello studio omonimo, dove l'opera è rimasta esposta fino al mese di settembre del 2016. La tela, impreziosita da una semplice e lineare cornice lignea, illustra una lite tra proprietari terrieri per la definizione del confine tra due terreni rurali durante il momento della falciatura. Il quadro è ora posizionato al primo piano del palazzo comunale di Massagno.

Alla cerimonia hanno partecipato anche diversi famigliari della signora Scala-Maderni, alcuni collaboratori dello studio Maderni e i Municipali Giovanni Pozzi, Anke Van der Mei Lombardi e Adriano Venuti.

Foto 1 - (da sin.) La Vicesindaco Paola Bagutti, il Sindaco Giovanni Bruschetti e la Signora Scala-Maderni durante la cerimonia presso la sala del Consiglio Comunale.

Foto 2 - La Signora Margherita Scala-Maderni e il Sindaco svelano l'opera.
Foto 3 - I firmatari dell'atto di donazione (da sin.): Rinaldo Maderni, Margherita Scala-Maderni e il Sindaco Giovanni Bruschetti davanti all'opera oggetto della donazione.



Massagno incontra i 18enni... al Cinema!

Il Sindaco ha esortato i giovani a esser padroni del proprio destino e a impegnarsi nella vita pubblica che apre loro le porte.

Mercoledì 16 novembre il Municipio di Massagno ha incontrato al Lux i suoi diciottenni. Durante la cerimonia sono intervenuti il Sindaco Giovanni Bruschetti, il capo dicastero tematiche giovanili Adriano Venuti e il direttore del CISA, Domenico Lucchini.

I relatori, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno illustrato i progetti che ruotano intorno al Cinema Lux e al Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA). In seguito i ragazzi hanno potuto visitare la mostra fotografica dedicata a Luigi Comencini - organizzata dal CISA, in

collaborazione con la Cineteca italiana - e assistere alla proiezione del Film Heidi (Svizzera, 1952, 97 min.), un classico del cinema elvetico, presentato in collaborazione con Castellinaria.

Foto 1 - L'intervento del capo dicastero tematiche giovanili Adriano Venuti (a sin.) con l'animatore giovanile Angelo Bellandi.
Foto 2 - Ricco aperitivo organizzato in collaborazione con il Grotto Valletta e il bar del Lux.
Foto 3 - Foto di gruppo con (da sin.): Angelo Bellandi, Domenico Lucchini, Adriano Venuti, il Sindaco Giovanni Bruschetti e Renato Tami insieme ai neo-diciottenni.



Mercatino delle pulci

Da un paio di mesi a questa parte Telemassagno, in collaborazione con Progetto Giovani e alcuni cittadini volenterosi, ha iniziato a organizzare un mercatino dell'usato che si svolge ogni seconda domenica del mese, tempo permettendo.

Obiettivo dell'evento è incontrarsi, scambiare, regalare, vendere o comperare oggetti usati ed esperienze di vita. Il tutto accompagnato da intrattenimento musicale, animazione e tanto altro.

In questa pagina proponiamo alcuni dei recenti manifesti vintage del mercatino, di sicuro valore grafico-artistico, dandovi appuntamento domenica 12 marzo per il prossimo mercatino, non mancate!



Carnevale massagnese

Lo scorso 18 febbraio hanno avuto luogo – con grande successo – i tradizionali festeggiamenti del Carnevale massagnese.

Il Carnevale, in origine, è nato come evento del locale circolo S. Maurizio, legato alla Parrocchia, che simbolicamente sulla collina di Massagno raggiunta in corteo, bruciava il fantoccio di Re Roccolino, simbolo del male. Negli anni Cinquanta la SAM Benefica ha preso in mano l'organizzazione dell'evento, introducendo l'incontro con la popolazione e offrendo a tutti risotto e luganighe, menu che ancora oggi viene gustato nella ricetta originale ormai da una sessantina d'anni.

Ora la festa si svolge sulla via Motta e Piazzale Girasole. Oltre al risotto, organizzato grazie al sostegno del Comune e dell'Azienda elettrica AEM SA, il programma contempla diverse attività d'intrattenimento, che includono anche un concorso dedicato alle mascherine confezionate in casa, quest'anno abbinate al tema delle carte da gioco.

Foto 1 e Foto 4 – Quasi 2'000 partecipanti hanno festeggiato il Carnevale.
Foto 2 – Una delle splendide maschere premiate sul tema delle carte.
Foto 3 – Damiano Ferrari (Sam Benefica) e Franco Locatelli (Pro Massagno) animano il palco durante la premiazione.



Santa Lucia

Sabato 10 e domenica 11 dicembre, in occasione della festa patronale di Santa Lucia, Massagno si è animata con diverse attività.

Sabato 10 dicembre in Via Motta e Piazza Girasole si è svolto il tradizionale mercatino di Santa Lucia organizzato dalla Pro Massagno in collaborazione con le associazioni di Massagno, che hanno proposto diverse attività.

Domenica 11 dicembre, il Vescovo Monsignor Valerio Lazzeri, ha officiato la Messa e inaugurato il nuovo arredo liturgico. Nel pomeriggio, sempre presso la Chiesa di Santa Lucia, si è svolto il concerto natalizio del Coro Val Genzana.

Nelle immagini qui sotto ripercorriamo alcuni momenti della festa patronale, sia la parte religiosa sia quella popolare (Foto Locatelli e B. Lundmark).

Foto 1 – Panoramica sul Mercatino di Santa Lucia.
Foto 2 – Il vescovo Monsignor Valerio Lazzeri inaugura il nuovo arredo liturgico.
Foto 3 – L'aperitivo offerto alla popolazione dopo la messa della festa patronale.



Ecco la nuova Migros

Inaugurata la rinnovata filiale Migros Radio di Massagno. L'investimento ha sfiorato i 2.5 milioni di franchi.

Lunedì 21 novembre il direttore di Migros Ticino Lorenzo Emma e la gerente del negozio Cristina Mazzardis, hanno inaugurato insieme al Sindaco e alcuni Municipali del Comune di Massagno la nuova Migros radio.

I cittadini di Massagno, e non solo, possono ora muoversi in ambienti spaziosi, accoglienti e luminosi con una superficie di vendita ampliata a 1055 metri quadrati.

I lavori di ristrutturazione sono iniziati a settembre dello scorso anno e hanno permesso una completa ristrutturazione del negozio che dispone ora di strutture all'avanguardia, caratterizzate dai più alti e innovativi standard di costruzione e di sostenibilità ambientale, garantendo un cospicuo risparmio energetico: solo l'abbandono del fossile a favore di una termopompa per il riscaldamento ha permesso di risparmiare 13mila metri cubi di gas all'anno.



Il taglio del nastro con (da sin.): il Municipale Adriano Venuti, il Direttore di Migros Ticino Lorenzo Emma, la gerente Cristina Mazzardis, il Municipale Renato Tami, il Sindaco Giovanni Bruschetti, la Vicesindaco Paola Bagutti, le Municipali Sabrina Gendotti e Anke van der Mei Lombardi (Foto Ti-Press).



San Nicolao on tour

Il 5, 6 e 7 dicembre la SAM Benefica ha organizzato un intenso programma di eventi legati a San Nicolao, rivolti a bambini, anziani, volontari e allievi delle scuole.

Il primo evento si è svolto nell'ambito della giornata internazionale del volontariato, lunedì 5 dicembre, presso Casa Girasole, dove il Municipio ha organizzato un aperitivo di ringraziamento per tutti i volontari di Massagno con intervento finale a sorpresa da parte di un rinomato san Nicolao massagnese: Franco Locatelli, presidente della Pro Massagno. Martedì 6 dicembre è stata invece la giornata dedicata ai bambini. San Nicolao ha dapprima accolto i più piccoli presso Piazza Girasole per spostarsi poi in Piazza Santa Lucia, dove gli allievi delle scuole comunali hanno intonato alcuni canti natalizi. Le scuole hanno inoltre

organizzato dei momenti dedicati ai racconti di Natale, mentre l'assemblea genitori ha offerto panettone e the caldo. Mercoledì 7 dicembre, infine, San Nicolao ha visitato gli ospiti di Casa Girasole, Villa Santa Maria, Parco Maraini e Centro La Sosta. Le visite sono state accompagnate da interventi musicali e attività di intrattenimento.

Foto 1 – La festa del volontariato presso Casa Girasole.
Foto 2 – Il momento dedicato ai racconti di Natale.
Foto 3 – I bambini delle scuole cantano con San Nicolao in Piazza Santa Lucia.



Torna la Festa dei vicini

Venerdì 19 maggio torna la Festa dei vicini, organizzata dai cittadini e dalle associazioni con il sostegno del Comune di Massagno e in collaborazione con Paradiso e Lugano.

Iniziativa a ricorrenza annuale volta a promuovere la solidarietà, la Festa dei vicini desidera combattere l'isolamento sociale e la solitudine, sviluppare la convivialità e i legami di prossimità e permettere ai cittadini di allargare la propria rete di contatti sociali. Nel Luganese sono tre i comuni promotori – Massagno, Paradiso e Lugano – che hanno unito i rispettivi sforzi per coordinare e promuovere al meglio l'evento.

Iscrizione e organizzazione

Per aderire alla Festa dei vicini è sufficiente organizzare il proprio evento, proponendolo ai vicini di casa, concordando con loro il luogo e l'orario d'incontro che andrà segnalato – tramite l'apposita locandina fornita dai comuni – all'ingresso del palazzo, oppure invitando personalmente i vostri vicini, utilizzando le cartoline invito – anch'esse fornite dai comuni – e inserendole nelle bucalettere. Una volta stabiliti i dettagli organizzativi, annunciate il vostro evento presso lo sportello infoComune, in seguito vi forniremo gratuitamente il materiale di promozione di cui sopra e alcuni elementi decorativi come i sottopiatti e i palloncini.

La festa al Bomborozzo

Per queste prime edizioni, il Comune di Massagno ha organizzato e organizza attivamente una festa in uno dei quartieri a rotazione, avvalendosi della collaborazione di alcuni cittadini e associazioni presenti sul territorio. Lo scorso anno è stato il quartiere di Santa Lucia, quest'anno sarà il quartiere Bomborozzo ad ospitare l'evento organizzato in collaborazione con la Pro Massagno e in concomitanza con l'evento Ciao estate. Tutti i cittadini di questo e degli altri quartieri sono comunque liberi e cordialmente invitati ad organizzare il proprio evento. E ricordate: la Festa dei vicini rappresenta solo l'inizio per vivere in modo solidale il proprio vicinato.

Consigli per organizzare la vostra festa con successo:

- Parlate con i vostri vicini e coinvolgeteli nell'organizzazione.
- Preparate una locandina e affiggerla nel vostro palazzo o nelle vicinanze.
- Trovate un luogo adatto per l'evento, come ad esempio: giardini, pianerottoli, cortili.
- Prevedete una soluzione alternativa in caso di brutto tempo.
- Pensate al materiale che vi serve: tavoli, sedie, panchine.
- Pensate a cibo e bevande, suddividendo i compiti per l'acquisto e la preparazione.
- Preparate anche cibo, bevande palloncini e giochi adatti ai bambini.
- Non siate spettatori ma attori della festa.
- Decorate il luogo di festa.

Per ulteriori Informazioni
infoComune
 Tel. 091960 35 35
infocomune@massagno.ch
 FB lafestadeivicini



Di verso ostile

Giovedì 26 gennaio Silvia Bello Molteni ha presentato ai cittadini di Massagno il suo libro “Di verso ostile” (Salvioni Edizioni).



Silvia Bello Molteni vive a Cureglia ed è sposata con Tiziano Molteni, nato e cresciuto a Massagno. Docente di scuola elementare, ha lavorato poi in ambito socio educativo (Fondazione Diamante) e, dal mese di settembre 2016, per le Risorse Umane della Clinica Luganese come educatrice e coordinatrice di un progetto d'integrazione professionale rivolto a persone richiedenti l'asilo (progetto IntegraTI).

Ha sempre amato ascoltare storie, soprattutto quelle di famiglia e, dopo la morte della madre, avvenuta nel 2012, ha sentito il bisogno di iniziare a scrivere. “All’inizio si è trattato di una necessità di ripercorrere il passato – spiega l’autrice – di un desiderio di testimonianza. Ho voluto raccontare un mondo che i miei figli non hanno conosciuto e che possono rivivere, se lo vorranno, attraverso alcuni miei racconti.”

Dopo una serie di testi pubblicati su riviste e antologie di premi letterari, nasce così il suo primo libro, “Di verso ostile” che, in 10 racconti, illustra la vita di personaggi ribelli, diversi e particolari nel loro modo di affrontare la vita: diversi contro e nonostante tutto, diversi di un mondo antico, diversi di pensiero... Ribelli con un denominatore comune: il coraggio di essere diversi in un mondo che ci vuole tutti ‘normali’. Le storie sono ambientate tra il Ticino e l’Appennino emiliano, luogo d’origine della madre dell’autrice. Le vite raccontate sono inventate, le storie sono di fantasia, ma non così tanto... chissà... magari sfogliando le pagine di questo libro si può indovinare qualche anima particolare conosciuta davvero.

Di verso ostile

Autrice: Silvia Bello Molteni

Editore: Salvioni Edizioni

Prezzo: CHF 25.–

Dimensioni: 14.8 x 21, 120 pag.

Per ulteriori informazioni
www.salvioni.ch

I 100 anni di Erica Boni

Lo scorso 11 febbraio Erica Boni, cittadina massagnese dal 1963, ha celebrato il suo centesimo compleanno. Per festeggiarla, i suoi familiari hanno realizzato un libro dedicato alle sue opere e ai suoi disegni.

Erica Boni nasce a Lugano, l’11 febbraio 1917 da Maria Scotti e Battista Leva, terza di 4 figli. Frequenta le scuole elementari e maggiori a Molino Nuovo. Sin da bambina dimostra un talento naturale verso più attività. A 15 anni si trasferisce a Zurigo, dove vorrebbe seguire una formazione artistica, ma i tempi richiedono una professione sicura; impara allora la professione di parrucchiera che esercita con successo. Giovanissima è titolare di un negozio in via Luvini a Lugano.

Dal suo matrimonio con Eligio Boni, campionese, nascono la figlia Bona (1943) e Giusi (1946). Abbandona la sua attività professionale dopo la nascita del figlio Mario (1950), appoggiando comunque il marito nello sviluppo della sua impresa di costruzioni.

La famiglia Boni abita dapprima in via Cattedrale, poi in via Monte Ceneri, prima di spostarsi a Massagno, in Via al Roccolo, nella casa costruita per loro dall’architetto Franco Ponti. Dopo la scomparsa del figlio Mario (1998) la

coppia si trasferisce, sempre a Massagno, in una casa progettata dagli architetti Campi e Pessina, dove Erica abita tutt’ora, e dove ha trascorso anni sereni accanto ad Eligio, scomparso nel 2015, all’età di oltre 100 anni e con cui ha compiuto numerosi viaggi in giro per il mondo.

Per tutta la vita, senza pretese, è stata impegnata in lavori creativi. In occasione del suo centenario è stato realizzato “Erica Boni Fiori e geometrie”. A destinazione familiare, il piccolo libro presenta alcune opere e disegni da lei eseguiti negli ultimi anni.



Foto 1– Erica Boni in una recente fotografia scattata dal nipote Cosimo Filippini.

Foto 2– La Municipale Anke van der Mei Lombardi (a destra) e il Sindaco si congratulano con Erica Boni per l’importante traguardo d’età raggiunto.



Ricordi massagnesi



Margherita Scala–Maderni, Guido Zenari e Filippo Chiarini, aprono lo scrigno dei ricordi e ci permettono di vedere Massagno con altri occhi, gli occhi di chi ne ha vissuto la storia e l'evoluzione negli ultimi 90 anni. Tutti e tre hanno partecipato attivamente alla vita politica e sociale del nostro Comune, hanno fatto parte per diversi anni della Pro Massagno e sono particolarmente legati a Massagno. Li abbiamo incontrati e intervistati per voi.

L'immagine qui sopra li ritrae ognuno con un oggetto legato a un particolare ricordo della loro longeva vita. Filippo Chiarini (a sin.) tiene in mano un'immagine che lo raffigura mentre suona il corno delle alpi. Margherita Scala-Maderni mostra una storica foto di famiglia che la ritrae all'età di circa due anni insieme ai genitori. Guido Zenari mostra con orgoglio un quarzo della Galleria del Gottardo, che gli fu donato in occasione della costruzione della Galleria che lui ha seguito come giornalista RSI.



Margherita Scala–Maderni mostra il quadro che ritrae la sua casa d'infanzia, Casa Talleri. Ora al suo posto sorge il complesso, visibile sullo sfondo della foto, di cui fa parte il Ristorante Centro.

Margherita Scala–Maderni è nata il 13 aprile 1920 presso Casa Conti in via San Gottardo a Massagno. È stata Consigliera comunale (1972-1984), Municipale (1984-2000) e prima Presidente donna del Consiglio Comunale nel 1975.

Le donne di una volta

“Terminato il ginnasio femminile avrei voluto diventare architetto ma, i miei genitori ritennero che era giunto il momento di iniziare a lavorare nell'economia domestica. Ciononostante io desideravo avere in mano un titolo che mi permettesse di lavorare in modo indipendente. Ottenni così il diploma di Maestra di sartoria alla scuola professionale femminile di Lugano. Nella mia vita ho sempre desiderato avere qualcosa di mio, delle mie idee, dei miei progetti. E non ho mai rinunciato al mio interesse per le costruzioni: ho progettato ad esempio la ristrutturazione del solaio della casa dove attualmente abito e disegnato schizzi e modelli per l'edificazione di altre abitazioni di famiglia.”

Il tempo della guerra

“Nel 1943 sposai Diego Scala, erano i tempi della guerra e Diego è impegnato sia quale Capitano sia nella sua professione di ingegnere. Sono stati tempi molto duri, intorno alla Svizzera dominava la guerra. Da noi il cibo era razionato: il Comune distribuiva dei bollini per poter acquistare i beni di prima necessità (burro, pasta, riso, farina, ecc.) in base al numero di componenti della famiglia. Alla sera c'era una sorta di coprifuoco: bisognava chiudere e oscurare tutte le finestre, non si potevano accendere luci di nessun genere in strada (né pile, né luci delle auto o bici). Si sentivano passare gli aerei ed i bombardamenti su Milano.”

La vita politica

“Sono entrata in politica ancora prima che le donne potessero votare. Insieme ad altre signore abbiamo fondato il Gruppo donne liberali Valgersa, che coinvolgeva le donne di Massagno, Savosa, Vezia, Comano e dintorni. L'obiettivo era quello di creare una coscienza politica nelle donne, fare in modo che uscissero dal piccolo mondo di casa e cercassero di capire meglio il contesto che le circondava e cambiare le situazioni che non andavano più bene. Poi da cosa nasce cosa: le donne hanno ottenuto il diritto di voto, io sono entrata in Consiglio Comunale – di cui sono stata la prima presidente donna – e poi in Municipio, dove ho militato per ben 16 anni. Prima di questo importante periodo che ha contraddistinto la mia vita politica, non vi è da dimenticare, però, che sono mamma di Renata (1946) e Roberta (1948), di cui mi sono occupata attivamente sia nell'educazione sia nella vita di tutti i giorni.”

Cultura e società

“Ho sempre ritenuto importante dare un contributo alla società. Nel 1987 ho creato la Commissione cultura del Comune di Massagno, che esiste tuttora. Ho fatto parte della Pro Massagno per tanti anni, attività di cui sono stata sempre entusiasta. Ho messo inoltre a disposizione dell'Associazione Archivi Riuniti delle donne Ticino, presieduta da Renata Raggi-Scala, la mia Casa Maderni a Melano, in modo che l'associazione potesse avere una sede, dove poter svolgere le proprie attività. Sono contenta di aver vissuto appieno le mie passioni e di aver dato il mio contributo attivo alla società.”



Pippo Chiarini mostra orgoglioso il suo primo strumento musicale. Aveva 8 anni quando iniziò a suonare e, da allora, la sua passione per la musica non l'ha mai abbandonato.

Filippo Chiarini, chiamato Pippo, è nato a Viganello il 30 novembre del 1927 e vive a Massagno dal 1941. A quei tempi il Comune contava tre quartieri: Gerse, Centro e La Campagna, gli abitanti erano 1858. Pippo è stato cassiere comunale per più di 40 anni.

L'Amministrazione comunale 50 anni fa

“Il 1° novembre del 1950, quando ho iniziato a lavorare come impiegato di cancelleria, l'Amministrazione comunale contava tre dipendenti: il segretario, il vice segretario e un poliziotto-uscieri. Mi sono occupato per molti anni della contabilità comunale, ho visto crescere l'Amministrazione lavorando con 5 Sindaci: Battista Foletti, Pierre Lepori, Giacomo Grignoli, Mario Grassi e Antonio Bottani. Come cassiere comunale curavo anche i conti dell'azienda elettrica e della cassa malati comunale. Nel tempo libero e a titolo gratuito ho curato anche i conti della Parrocchia per 58 anni della Pro Massagno per 55 anni.”

Luoghi e ricordi

“Dapprima ho abitato in Via Emilio Maraini; allora c'era solo Villa Dreher, della quale rimangono ancora parte dei muri di recinzione, il resto della zona era una bellissima campagna sormontata dal 'roccolo', ora chiamato 'Tre Pini'. Nel 1956 ho sposato Graziella, figlia dell'allora membro del Municipio Pietro Gargantini e ci siamo trasferiti in Via Morella, di fronte agli stabili della ditta Tegal. Poi, nel 1962, ci siamo trasferiti in via Madonna della salute – dove abitiamo tuttora – appena prima che espropriassero i terreni per costruire l'imbocco autostradale e il crocevia della 'Cappella due mani'.”

Il Lux dei tempi che furono

“Nel 1957 la Parrocchia ha acquistato la zona del Grotto Valletta con la costruzione destinata alla realizzazione del Cinema Lux e del Salone Cosmo (abbreviazione di Centro Ordinamento Sociale Massagno). A titolo gratuito ho curato per una decina di anni la gestione quotidiana del cinema che comprendeva, oltre all'amministrazione, anche la programmazione e spesso il funzionamento delle macchine di proiezione, la ricezione e il ritorno delle pellicole e tutto ciò che riguardava la gestione. Le entrate del cinema servivano per finanziare l'acquisto del comparto, ma poi è arrivata la televisione, la gente veniva molto meno al cinema e le entrate non erano sufficienti per la Parrocchia che ha venduto la struttura al Comune.”

Passioni e tempo libero

“La mia grande passione è sicuramente la musica: a 8 anni ho iniziato a suonare la tromba, per passare poi al flicorno e al corno delle alpi, che suono tuttora. Ho suonato per 15 anni nella Civica Filarmonica di Lugano e ho co-fondato Massagno Musica e il gruppo ticinese Corno delle alpi. Mi piace lavorare per la comunità ma mi piace anche la solitudine: una delle mie più grandi passioni sono state infatti le passeggiate in montagna in solitaria. I tramonti sul monte Boglia sono uno spettacolo indescrivibilmente bello: andavo sempre il 31 dicembre a godermi il calare dell'ultimo sole dell'anno.”



Guido Zenari con le sue inseparabili pipe – che ora fungono da cimelio e soprammobile – ma in passato hanno fatto attivamente parte della sua vita.

Guido Zenari è nato il 2 novembre 1927 a Torino, abita a Massagno dal 1956. Rinomato giornalista radiofonico della RSI, è stato Consigliere comunale dal 1984 al 2004 e presidente della sezione socialista. A Massagno ha trovato il suo paese del cuore.

Medicina, musica e giornalismo

“Da giovane iniziai a studiare medicina, poi – finita la guerra – mancavano i soldi e ho dovuto smettere. Per guadagnarmi da vivere iniziai a cantare, fondai il Trio Zetusc e lavorai in diversi locali in giro per l'Italia: dalla 'Palmaria' a Taormina, all'hotel Miramare a Formia, fino al rinomato Don Rodrigo a Milano, dove conobbi i proprietari di alcuni locali in Svizzera e iniziai a suonare anche in Ticino e a San Moritz. A Lugano incontrai colei che poi diventò mia moglie, smisi di suonare e iniziai a lavorare alla RSI. Dapprima come lettore radiofonico, poi come giornalista, responsabile dell'informazione e infine capo rete.”

La galleria e i lavoratori italiani

“Per la RSI ebbi l'occasione di seguire i lavori del traforo del San Gottardo, accompagnando i minatori fino in fondo ai cunicoli scavati nelle viscere della montagna. Realizzai il documentario radiofonico 'La galleria', che vinse il premio Canevascini nel 1973. Ebbi inoltre il piacere di lavorare con Eros Bellinelli, ricordo in particolare la trasmissione 'Trenta minuti per i lavoratori italiani', da lui ideata, che condussi per molti anni. Era un programma a reti unificate trasmesso in tutta la Svizzera per combattere la diffidenza verso gli italiani dovuta al massiccio afflusso di immigrati provenienti dalla vicina Penisola negli anni '60. Ricevevo 7'000 lettere all'anno, in cui i lavoratori mi chiedevano consigli, canzoni o mi raccontavano le loro storie.”

L'odore dei bombardamenti

“Ho avuto la sfortuna di vivere in prima persona sia la grande guerra, sia l'occupazione di Tito a Trieste, mi sono trovato diverse volte sotto le macerie e a quei tempi non tutti gli edifici avevano il rifugio anti-aereo, a volte l'ho scampata bella... a Trieste mi sono visto crollare addosso un palazzo in cemento armato di 6 piani mentre stavo entrando all'ultimo momento nel rifugio. Ricorderò sempre l'inconfondibile odore che lascia dietro di sé il bombardamento aereo: un misto di gas, esplosivo e tubature rotte. E poi la liberazione da parte del battaglione dei neozelandesi, che la propaganda descriveva come dei cannibali, ma non era affatto così, chiaramente.”

Massagno secondo me

“Nella mia vita ho fatto tante esperienze e tanti incontri con personaggi del mondo culturale internazionale. Ho presentato lo spettacolo d'inaugurazione del transatlantico Andrea Doria e ho vissuta sulla mia pelle molti degli eventi storici del secolo scorso. Ciononostante senza Massagno non potrei vivere, mi sento fortemente massagnese: Massagno è la patria del mio cuore, perché ha una dimensione che amo. Tutti i giorni faccio la mia passeggiata per le vie del paese, per tanti anni con la mia inseparabile pipa, ora senza: ho smesso di fumare. Sono orgoglioso di aver fatto attivamente parte della vita politica e sociale di Massagno, come consigliere comunale, come membro della Pro Massagno e come cittadino.”

Calendario prossimi eventi

12.03.2017 Mercatino delle pulci

Piazza Santa Lucia

09.04.2017 Mercatino delle pulci

Piazza Santa Lucia

10.05 – 13.05.2017 Tutti i colori del giallo

Cinema Lux
Salone Cosmo (streaming)
Sabato 13 diretta streaming
da Palermo

13.05.2017 Apertura piscina Valgersa

Maccheronata per tutti

14.05.2017 Mercatino delle pulci

Piazza Santa Lucia

19.05.2017 Festa dei vicini e Ciao Estate

Quartiere Bomborozzo e
altri quartieri di Massagno

08.06 – 10.06.2017 Sagra massagnese

Parco Ippocastano

11.06.2017 Scollinando

Focus su Massagno, Savosa e Vezia

15.06.2017 90° anniversario Parrocchia e Corpus Domini

Chiesa Santa Lucia

Mar3dì al cinema

Ogni primo martedì del mese,
fino al 2 maggio, si va gratis
al cinema con Rete Tre e CISA!
www.rsi.ch/mar3di

Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10.00 – 11.45 / 14.00 – 16.00
martedì chiusura alle ore 18.30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10.00–11.45
martedì 14.00–18.30
giovedì 14.00–16.00

Sportello LAPS

su appuntamento
(091/960.35.05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14.00–16.00

www.massagno.ch

 @infomassagno

Dove acquistare i sacchi ufficiali

Oltre ai luoghi indicati nel calendario inviato a tutti i cittadini nel mese di dicembre, segnaliamo che è ora possibile acquistare i sacchi ufficiali anche presso il **Centro La Sosta, Via Guisan 21**

Sito internet

Sulla homepage del sito www.massagno.ch vengono pubblicati regolarmente comunicati stampa, aggiornamenti e notizie varie, mentre nella sezione manifestazioni trovate il calendario aggiornato dei prossimi eventi con relativi dettagli e informazioni.

Dal sito si può inoltre scaricare il pdf del giornale info-Massagno, come pure i file audio di alcuni testi, di cui è stata realizzata la lettura in collaborazione con Unitas, rivolta in particolare alle persone cieche o ipovedenti.

Formulari on-line

Nella sezione documenti on-line si possono inoltre scaricare diversi formulari per avviare svariate procedure, quali ad esempio:

- Richiesta contromarche di posteggio
- Richiesta posteggio passerella
- Richiesta di sopralluogo per abitabilità
- Avviso inizio lavori di costruzione
- Istanza autorizzazione posa di insegne
- Notifica inizio attività economica
- Notifica fine attività economica
- Notifica (Arrivi/Partenza) per amministrazioni
- Notifica di partenza
- Trasferimento all'interno del comune
- Richiesta di sussidio per l'acquisto di una bicicletta elettrica
- Dichiarazione guida veicolo da parte di terzi
- Autorizzazione per bambino non accompagnato dai suoi genitori
- Autocertificazione stato di salute